Progetto S10-L5

Analisi Malware e Codice Assembly

Traccia



Esercizio

Traccia e requisiti

Traccia:

Con riferimento al file **Malware_U3_W2_L5** presente all'interno della cartella «**Esercizio_Pratico_U3_W2_L5**» sul desktop della macchina virtuale dedicata per l'analisi dei malware, rispondere ai seguenti quesiti:

- Quali librerie vengono importate dal file eseguibile?
- Quali sono le sezioni di cui si compone il file eseguibile del malware?

Con riferimento alla figura in slide 3, risponde ai seguenti quesiti:

- Identificare i costrutti noti (creazione dello stack, eventuali cicli, costrutti)
- Ipotizzare il comportamento della funzionalità implementata

Traccia



Esercizio

Traccia e requisiti

Figura 1

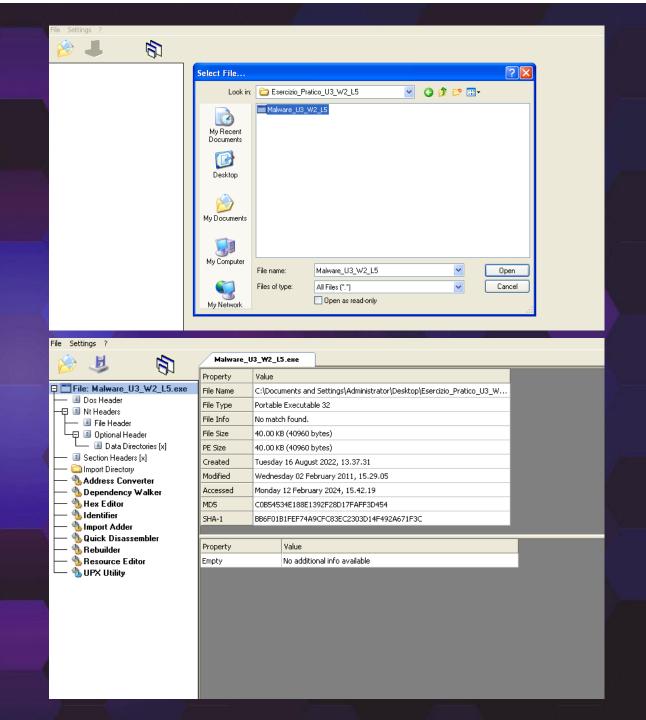
```
push
       mov
                ebp, esp
       push
               ecx
        push
                                ; dwReserved
        push
                                ; lpdwFlags
       call
                ds:InternetGetConnectedState
                [ebp+var_4], eax
        mov
                [ebp+var_4], 0
short loc_40102B
III N tul
                                                                    Ⅲ N W
        offset aSuccessInterne; "Success: Internet Connection\n'
        sub_40117F
                                                                                             ; "Error 1.1: No Internet\n'
call
                                                                    loc_40102B:
                                                                            offset aError1_1NoInte
add
        esp, 4
                                                                    push
mov
        eax, 1
                                                                    call
                                                                             sub_40117F
                                                                            esp, 4
        short loc_40103A
                                                                    add
                                                                     xor
                                                                             eax, eax
                                                    ⊞NЩ
                                                    loc_40103A:
                                                             esp, ebp
                                                             ebp
                                                    retn
                                                    sub 401000 endp
```

Inizio prima parte

Analisi malware

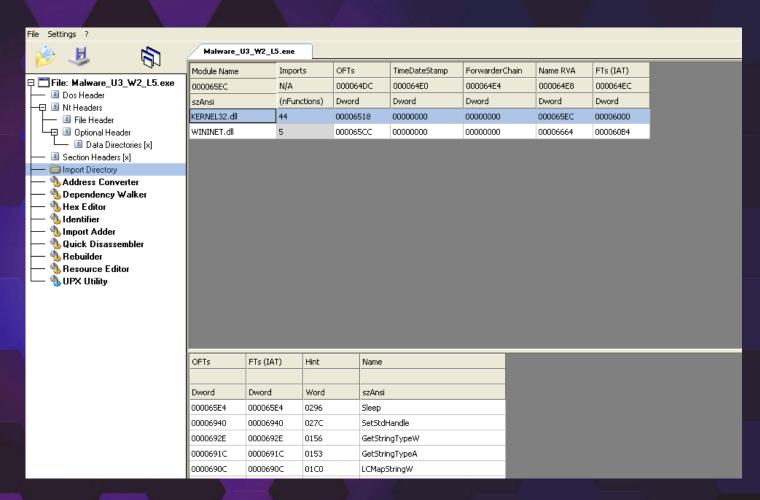
Utilizzo di CFF Explorer

Dopo l'avvio di CFF Explorer, è stato aperto il file indicato nella traccia. CFF Explorer, un'applicazione già presente nella configurazione della macchina, offre la possibilità di analizzare le funzioni importate ed esportate di un malware.



Analisi Import Directory

Selezionando la directory di importazione nella cartella, è stato agevole esaminare l'elenco delle librerie importate dal malware. La tabella sottostante fornisce un'analisi dettagliata della libreria attualmente evidenziata, come nel caso della KERNEL32.DLL, la quale racchiude le funzioni fondamentali per interagire con il sistema operativo, come la manipolazione dei file e la gestione della memoria. WININET.dll è una libreria di sistema di Windows che consente alle applicazioni di connettersi e comunicare su Internet.



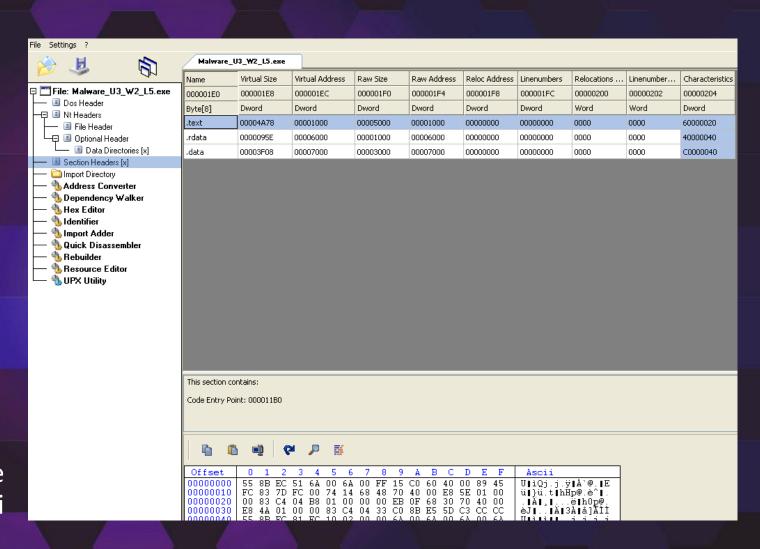
Analisi Section Headers

Nella sezione Section Headers, è stato possibile esaminare le informazioni relative alle sezioni costituenti dell'eseguibile. Il malware è suddiviso in tre parti:

.text: Contiene il codice eseguibile del malware.

.rdata: Contiene dati di sola lettura, come stringhe di testo e costanti.

.data: Contiene dati modificabili durante l'esecuzione del malware, come variabili e configurazioni.



Inizio seconda parte

Analisi Codice Assembly

Costrutto stack

Queste istruzioni iniziano la creazione di un "frame di stack"

push ebp: Salva il valore corrente di EBP nello stack.

mov ebp, esp: Imposta EBP al valore corrente di ESP, creando un nuovo frame di stack.

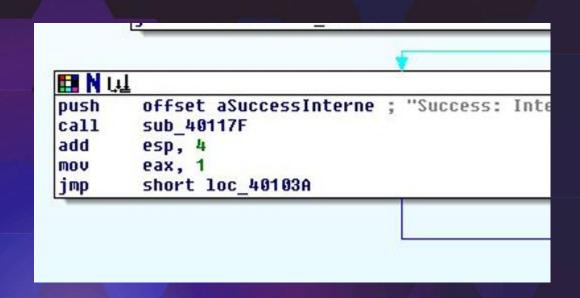
In breve, queste istruzioni creano un nuovo frame di stack per la funzione, permettendo l'accesso a parametri e variabili locali usando offset rispetto a EBP.

ᇿ

```
push
        ebp
        ebp, esp
mov
push
        ecx
push
                           dwReserved
                           1pdwFlags
push
call
        ds:InternetGetConnectedState
        [ebp+var_4], eax
mou
        [ebp+var_4], 0
CMP
        short loc 40102B
jz
```

Costrutti vari

Successivamente si possono notare varie operazioni come add esp, 4 che si occupa di aggiungere il valore 4 al registro dello stack pointer (ESP), incrementando così il puntatore dello stack di 4 byte. Xor in assembly esegue un'operazione logica bit a bit tra due operandi. Il risultato è 1 se i bit corrispondenti sono diversi, altrimenti è 0.



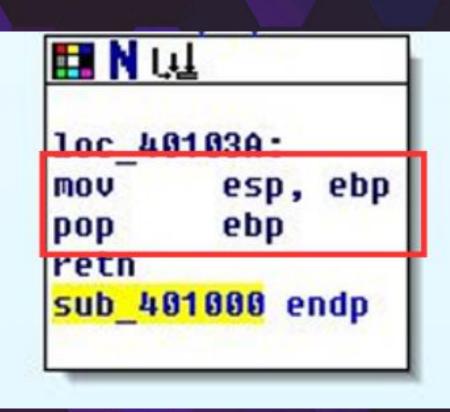
```
Inc_40102B: ; "Error 1.1: No Internet\n" push offset aError1_1NoInte call sub_40117F add esp, 4 xor eax, eax
```

Costrutti vari

mov esp, ebp: Copia il valore corrente del registro di base (EBP) nello stack pointer (ESP), sovrascrivendo il valore di ESP con il valore di EBP. Questo cambia il puntatore dello stack per puntare alla base del frame di stack corrente.

pop ebp: Estrae il valore dalla cima dello stack e lo memorizza nel registro di base (EBP), ripristinando così il valore di EBP a quello precedente al frame di stack corrente.

In sintesi, queste istruzioni ripristinano il frame di stack precedente, permettendo al programma di tornare al contesto della funzione chiamante.



Fine della presentazione

Amedeo Natalizi